



Vicentini nel Mondo
calendario
2014

Testimonianze vicentine



- 1 mercoledì**
S. Maria Madre di Dio
- 2 giovedì**
S. Basilio
- 3 venerdì**
S. Genoveffa
- 4 sabato**
S. Ermete
- 5 domenica**
S. Amelia
- 6 lunedì**
S. Epifania del Signore
- 7 martedì**
S. Raimondo
- 8 mercoledì**
S. Massimo
- 9 giovedì**
S. Giuliano
- 10 venerdì**
S. Aldo
- 11 sabato**
S. Iginò
- 12 domenica**
S. Modesto
- 13 lunedì**
S. Ilario
- 14 martedì**
S. Felice
- 15 mercoledì**
S. Mauro
- 16 giovedì**
S. Marcello
- 17 venerdì**
S. Antonio Abate

- 18 sabato**
S. Priscilla
- 19 domenica**
S. Mario
- 20 lunedì**
S. Sebastiano
- 21 martedì**
S. Agnese
- 22 mercoledì**
S. Vincenzo
- 23 giovedì**
S. Emerenziana
- 24 venerdì**
S. Francesco di Sales
- 25 sabato**
S. Giacomo
- 26 domenica**
S. Paola
- 27 lunedì**
S. Angela Merici
- 28 martedì**
S. Tommaso
- 29 mercoledì**
S. Costanzo
- 30 giovedì**
S. Martina
- 31 venerdì**
S. Giovanni Bosco

Giacomo Rumor



Giacomo Rumor, nato nel 1906 a Vicenza e scomparso nel 1982, viene ricordato per il ruolo di primo piano che ebbe nella storia economica e culturale del territorio vicentino, al cui sviluppo diede un impulso determinante portando, ad esempio, l'autostrada "Serenissima" a passare per Vicenza e avendo l'importante intuizione di creare una Fiera nel capoluogo berico per promuovere un sistema produttivo che stava progressivamente crescendo. Presidente della Camera di Commercio, fu anche il realizzatore del Centro per la Produttività, successivamente divenuto l'attuale Centro Produttività Veneto - Fondazione Giacomo Rumor. Con Gaetano Marzotto, al tempo Presidente della Fiera, elaborò ed introdusse nei programmi dell'ente una serie di iniziative volte a valorizzare le risorse culturali ed ambientali della provincia per attirare il nascente turismo di massa nella città e nel territorio. Con il Centro per la Produttività e con i programmi da esso avviati, contribuì al rilancio della internazionalizzazione, favorendo le prime visite di delegazioni straniere e la realizzazione di missioni all'estero da parte di imprenditori vicentini. Non rimase estraneo al fenomeno della emigrazione, verso cui già sin dall'inizio della sua attività rivolse la sua attenzione tanto che, all'interno dell'Ente camerale prese avvio l'attività di un apposito ufficio preposto a favorire la riduzione di situazioni di disagio e di abbandono in cui si trovavano le nostre genti partite per altri Stati. Si iniziò così a favorire e a facilitare i collegamenti fra i cittadini vicentini emigrati e i loro parenti rimasti nella terra di origine.

Con il trascorrere del tempo le esigenze e le problematiche del mondo migratorio aumentarono considerevolmente, tanto che nel 1963 nacque ufficialmente l'Ente Vicentini nel Mondo e che il 7 marzo del 1966 venne redatto l'atto costitutivo a cui aderirono diverse strutture istituzionali, le Associazioni di categoria, i sindacati, le ACLI e il mondo religioso, favorendo un significativo incremento dei servizi e delle attività verso gli emigrati.

Gennaio

1	sabato S. Severo
2	domenica Presentazione del Signore
3	lunedì S. Biagio
4	martedì S. Gilberto
5	mercoledì S. Agata
6	giovedì S. Paolo Miki
7	venerdì S. Teodoro
8	sabato S. Girolamo
9	domenica S. Apollonia
10	lunedì S. Scolastica
11	martedì S. Modonna di Lourdes
12	mercoledì S. Martiniano
13	giovedì S. Maura
14	venerdì S. Valentino
15	sabato S. Faustino
16	domenica S. Giuliana
17	lunedì S. Donato

18	martedì S. Simone
19	mercoledì S. Mansueto
20	giovedì S. Silvano
21	venerdì S. Eleonora
22	sabato S. Margherita
23	domenica S. Renzo
24	lunedì S. Evezio
25	martedì S. Cesareo
26	mercoledì S. Romeo
27	giovedì S. Leandro
28	venerdì S. Romano Abate

Padre Silvio Moro



P. Silvio dopo aver trascorso parte della propria gioventù in Francia, a 14 anni entrò in seminario a Bassano del Grappa nel 1938 presso gli Scalabrini divenendo di fatto, da quel momento, cittadino adottivo della nostra terra vicentina. Dopo il servizio militare, fu ammesso al Noviziato di Crespano del Grappa (TV). Fece la professione perpetua l'8 settembre 1946. Completati i corsi liceali, a Piacenza fu ordinato diacono il 5 gennaio 1950 e sacerdote il 25 marzo dello stesso anno.

P. Silvio svolse tutta la sua attività missionaria nella Provincia Immacolata Concezione, in Belgio ed in Francia. Dal 1950 al 1962 fu prima assistente e poi direttore della missione di Marchienne-au-Pont (Belgio) e dal 1962 al 1965 fu missionario a Maurage (Belgio). Nel 1964-65 era in programma anche un suo trasferimento ai nuovi campi di missione a Montreal (Canada), ma, per motivi di salute e per lungaggini burocratiche, il progetto non andò in porto. P. Silvio continuò il suo apostolato in provincia passando a Mulhouse (Francia) dal 1965 al 1973 e di nuovo a Marchienne-au-Pont fino al 1987, quando fu nominato economo provinciale, incarico che svolse fino al 1992. Fu trasferito a Quaregnon (Belgio) come cappellano di ospedale. Per ragioni di salute, lasciò il campo di lavoro che tanto amava nel settembre del 1999 e si trasferì presso la Casa di Cura "Maria Assunta" di Arco (TN) dove morì il 13 aprile 2000.

P. Silvio svolse il suo lavoro di missionario con amore e con molto impegno, soprattutto in Belgio, dove la sua attività a favore degli emigrati nelle fabbriche e nelle miniere fu efficace e molto apprezzata, soprattutto per la sua predilezione per le iniziative di animazione sociale (ACLI, attività sportive, gite ed escursioni, passatempi...). La sua esperienza di figlio di emigrati lo rese più attento e sensibile verso il dramma dell'emigrazione e lo portò ad apprezzare maggiormente l'iniziativa del Beato Fondatore.

Febbraio

1	sabato S. Albino	●
2	domenica S. Basileo	
3	lunedì S. Marino	
4	martedì S. Lucio	
5	mercoledì Sacre Ceneri	
6	giovedì S. Giordano	
7	venerdì S. Felicità	
8	sabato S. Giovanni di Dio	◐
9	domenica I di Quaresima	
10	lunedì S. Caio	
11	martedì S. Costantino	
12	mercoledì S. Luigi Orione	
13	giovedì S. Sabino	
14	venerdì S. Matilde	
15	sabato S. Luisa	
16	domenica II di Quaresima	○
17	lunedì S. Patrizio	

18	martedì S. Cirillo	
19	mercoledì S. Giuseppe	
20	giovedì S. Alessandra	
21	venerdì S. Benedetto	
22	sabato S. Lea	
23	domenica III di Quaresima	
24	lunedì S. Caterina di Svezia	◑
25	martedì Annunciazione del Signore	
26	mercoledì S. Emanuele	
27	giovedì S. Augusto	
28	venerdì S. Sisto III Papa	
29	sabato S. Secondo Martire	
30	domenica IV di Quaresima	●
31	lunedì S. Beniamino	

Marzo

Serafino Mosele



Nell'anno 2002, all'età di 81 anni, concluse la sua avventura terrena una figura storica che caratterizzò la vita dell'Ente Vicentini nel Mondo: Serafino Mosele. Fino al 1997, anno in cui andò in pensione, rimase lo stimato Segretario dell'Ente, un ruolo che svolse con autentica passione e dedizione. Ricevette questo incarico nel 1953, quando la Camera di Commercio decise di aprire al suo interno un ufficio che si dedicasse alla emigrazione, in un momento in cui questo fenomeno nell'immediato dopo guerra riprese con forte intensità e ricoprì questa funzione per 44 anni consecutivi. Nel corso della sua attività collaborò attivamente con tre Presidenti dell'Ente camerale: prima con Giacomo Rumor, poi con Lorenzo Pellizzari ed infine con Danilo Longhi. Nel corso degli anni, in particolare dal momento della creazione istituzionale dell'Ente avvenuta nel 1966, l'attività della neo Associazione istituita subì una graduale espansione un termini di servizi offerti agli emigranti e fu consistente anche la nascita di nuovi Circoli che iniziarono a svolgere la loro attività sia nel continente europeo, che in quello nord e sud americano che in quello australe.

In tutto questo furono determinanti la tenacia e la passione di Serafino che si occupava anche della redazione del periodico dell'Ente, uno strumento che già allora si era rivelato un canale di informazione e di contatto molto apprezzato dai nostri emigranti. Con l'impegno ed il buon senso riusciva sempre a trovare una soluzione alle diverse problematiche che via via si presentavano, dimostrando attenzione e considerazione alle esigenze che provenivano da contesti diversi per cultura e tradizioni, arrivando comunque sempre a conclusioni obiettive ed equilibrate. La sua scomparsa creò profondo cordoglio, in particolare fra coloro che ebbero modo di conoscerlo e che lo stimavano e gli volevano bene per quel suo modo schietto, ma nello stesso tempo accorto ed affettuoso di relazionarsi.

- 1 martedì**
S. Venanzio
- 2 mercoledì**
S. Francesco di Paola
- 3 giovedì**
S. Riccardo Vescovo
- 4 venerdì**
S. Isidoro Vescovo
- 5 sabato**
S. Vincenzo Ferrer
- 6 domenica**
V di Quaresima
- 7 lunedì** ☾
- 8 martedì**
S. Alberto
- 9 mercoledì**
S. Maria Cleofe
- 10 giovedì**
S. Terenzio Martire
- 11 venerdì**
S. Stanislao Vescovo
- 12 sabato**
S. Giulio Papa
- 13 domenica**
Le Palme
- 14 lunedì**
S. Abbondio
- 15 martedì** ○
- 16 mercoledì**
S. Lamberto
- 17 giovedì**
S. Aniceto Papa

- 18 venerdì**
S. Galdino Vescovo
- 19 sabato**
S. Leone X
- 20 domenica**
Pasqua di Resurrezione
- 21 lunedì**
Lunedì dell'Angelo
- 22 martedì** ☾
- 23 mercoledì**
S. Giorgio Martire
- 24 giovedì**
S. Fedele
- 25 venerdì**
S. Marco Evangelista
- 26 sabato**
S. Cleto
- 27 domenica**
Domenica in Albis
- 28 lunedì**
S. Valeria
- 29 martedì** ●
- 30 mercoledì**
S. Pio V Papa

Aprile

Angelo Rigotto



Originario di Altavilla Vicentina, dove nacque il 3 agosto del 1940, nel 1957 emigrò in Francia a Couzon au Mont d'or dove iniziò a lavorare come muratore e dove creò la sua impresa edile nel 1975. Oltre alla passione per il suo lavoro lo contraddistinse anche il suo naturale interesse per le attività di carattere sociale che lo portarono ad essere per diversi anni Presidente dell'Associazione AMICI della Missione Italiana Cattolica di Lione e membro attivo del Circolo Vicentini di Lione sin dalla sua costituzione nel 1973, prima come tesoriere e poi come Presidente, carica che ricoprì fino al 2005. Numerose le iniziative realizzate nel corso della sua presidenza al Circolo Vicentini: viaggi per incontrare i Circoli di Grenoble, Lussemburgo e Mulhouse; concerti con i Cori La Rocca di Altavilla Vicentina, El Vajo di Chiampo, con il Gruppo Corale di Altavilla Vicentina e con quello di Bolzano Vicentino. In collaborazione con gli AMICI della Missione diede vita al pellegrinaggio annuale alla Basilica Notre Dame di Fourvière (Lione) e fu ricevuto, nel corso della edizione svoltasi nell'ottobre 1991, dal Vescovo di Vicenza Mons. Pietro Nonis. Negli anni 80 invitò ad esibirsi presso la Missione Cattolica il gruppo comico vicentino dell'Anonima Magnagati e collaborò alla realizzazione delle manifestazioni di gemellaggio fra i Donatori di Sangue di Lione e di Bassano del Grappa (1984 e 1985) e della Settimana Vicentina a Lione nel 1987. Fu eletto tesoriere prima del COEMIT e poi del COMITES di Lione e nel 1981 ricevette la medaglia d'oro e l'attestato di benemerita dalla Camera di Commercio di Vicenza, in occasione della premiazione del lavoro vicentino all'estero. Nel 1986 venne insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica Italiana e nel 1988 gli venne consegnato un attestato di benemerita dall'Ente Vicentini per 30 anni di lavoro all'estero. Morì il 28 giugno 2005 a Chevry (Francia).

1	giovedì S. Giuseppe lavoratore	
2	venerdì S. Cesare	
3	sabato S. Filippo	
4	domenica S. Silvano	
5	lunedì S. Pellegrino Martire	
6	martedì S. Giuditta Martire	
7	mercoledì S. Flavia	☾
8	giovedì S. Desiderato	
9	venerdì S. Gregorio	
10	sabato S. Antonino	
11	domenica S. Fabio Martire	
12	lunedì S. Nereo	
13	martedì S. Emma	
14	mercoledì S. Mattia	○
15	giovedì S. Torquato	
16	venerdì S. Ubaldo Vescovo	
17	sabato S. Pasquale	

18	domenica S. Giovanni I Papa	
19	lunedì S. Pietro di Morrone	
20	martedì S. Bernardino	
21	mercoledì S. Vittorio Martire	☾
22	giovedì S. Rita da Cascia	
23	venerdì S. Desiderio Vescovo	
24	sabato B.V. Maria Ausiliatrice	
25	domenica S. Urbano	
26	lunedì S. Filippo Neri	
27	martedì S. Agostino	
28	mercoledì S. Emilio	●
29	giovedì S. Massimino Vescovo	
30	venerdì S. Felice I Papa	
31	sabato Visitazione della B.V. Maria	

Maggio

Danilo Longhi



È scomparso nel 2005 a 71 anni Danilo Longhi, una figura diventata nel tempo un'istituzione dell'economia vicentina, veneta e italiana. Nella sua lunga carriera ha ricoperto diverse cariche di notevole prestigio, orientate a dare vigore e visibilità al comparto economico della terra vicentina. Nato a Pedemonte il 30 novembre 1933, aveva iniziato la sua attività pubblica a Vicenza come amministratore locale: fece parte dell'amministrazione del Sindaco Giovanni Chiesa dal 1975 al 1980, in veste di assessore all'urbanistica. Confermato consigliere nel 1980, nel 1983 era stato designato dalle categorie economiche alla presidenza della Camera di Commercio di Vicenza, carica che ricoprì di seguito sino al 2002, per 19 anni. Dal 1992 al 2000 fu nominato Presidente di Unioncamere e nel 1998 Vicepresidente di Eurochambres, che raggruppa 1300 Camere di commercio di 34 Paesi europei. Dal 1999 fu anche Presidente di Assocamerestero. È stato anche al vertice dell'Ente Fiera di Vicenza, del Centro Internazionale di Architettura Andrea Palladio, della Fondazione Giacomo Rumor, dell'azienda speciale Vicenza Qualità, dell'Ente Vicentini nel Mondo, della Fondazione Nordest e del Consorzio di promozione turistica Vicenza è, nonché consigliere di amministrazione della Banca Popolare di Vicenza, del Banco di Sicilia, di Banca Nuova. Nel discorso di commiato dalla carica di Presidente camerale, ripeté le parole di un proverbio cinese: "La differenza tra il giardino e il deserto non è l'acqua. È l'uomo", per sottolineare come al centro dell'economia ci sia solo e sempre l'uomo. Come Presidente dei Vicentini nel Mondo, carica che ricoprì in contemporanea con quella di Presidente della Camera di Commercio, si era battuto per il voto degli italiani all'estero e si era impegnato per dare risposte ai problemi socio-assistenziali di chi intendeva fare ritorno definitivo nel Veneto. Oltre agli intensi e costruttivi rapporti intrattenuti con i numerosi Circoli Vicentini presenti nei diversi continenti, ebbe molte volte modo di esprimere con vigore l'esigenza di coinvolgere le nuove generazioni nelle attività associazionistiche per garantire il perdurare dei rapporti fra l'universo degli emigranti e i loro luoghi di origine.

- 1 domenica**
Ascensione del Signore
-
- 2 lunedì**
Festa della Repubblica
-
- 3 martedì**
S. Carlo
-
- 4 mercoledì**
S. Quirino Vescovo
-
- 5 giovedì** ◐
S. Bonifacio Vescovo
-
- 6 venerdì**
S. Norberto Vescovo
-
- 7 sabato**
S. Roberto vescovo
-
- 8 domenica**
Pentecoste
-
- 9 lunedì**
S. Primo
-
- 10 martedì**
S. Censurio
-
- 11 mercoledì**
S. Barnaba
-
- 12 giovedì**
S. Guido
-
- 13 venerdì** ○
S. Antonio da Padova
-
- 14 sabato**
S. Eliseo
-
- 15 domenica**
SS. Trinità
-
- 16 lunedì**
S. Aureliano
-
- 17 martedì**
S. Ranieri
-

- 18 mercoledì** ◐
S. Marina
-
- 19 giovedì**
S. Gervasio
-
- 20 venerdì**
S. Ettore
-
- 21 sabato**
S. Marzio
-
- 22 domenica**
Corpus Domini
-
- 23 lunedì**
S. Lanfranco
-
- 24 martedì**
Natività di S. Giovanni Battista
-
- 25 mercoledì**
S. Guglielmo Abate
-
- 26 giovedì**
S. Vigilio
-
- 27 venerdì** ●
S. Cirillo
-
- 28 sabato**
S. Attilio
-
- 29 domenica**
SS. Pietro e Paolo
-
- 30 lunedì**
S. Primi Martiri
-



Onorio Cengarle

Seppure di origini friulane (era nato a Codroipo l'8 maggio del 1923), Onorio Cengarle può essere ricordato come vicentino di adozione, avendo vissuto e lavorato nella città berica per la maggior parte della sua vita. Fu senatore, fu l'uomo fondatore della organizzazione sindacale CISL vicentina, e sempre rimase un grande simpatizzante della grande famiglia de "I Vicentini nel Mondo". Molti ricordano con grande simpatia il contributo in termini di idee e la collaborazione da lui sempre profusa nel corso delle numerose sue partecipazioni alle riunioni sia del Consiglio di Amministrazione che delle Assemblee della nostra Associazione che nel prossimo 2014 celebrerà i 60 anni di attività a favore del mondo della emigrazione, essendo la CISL da lui fondata anche uno dei Soci Fondatori. Frequenti pure i suoi viaggi all'estero presso i Circoli, dove con la sua presenza intendeva testimoniare la volontà di garantire la vicinanza e la solidarietà dei vertici dell'Ente e dei vicentini tutti nei confronti dei propri cittadini residenti all'estero. Memorabili sono ancora oggi le sue lotte a fianco degli operai in anni duri, quando vigeva solo la legge dei padroni e sempre è tutt'oggi vivo l'apprezzamento per l'opera da lui svolta come sottosegretario in tre governi nella storia della nostra Repubblica. Onorio Cengarle viene anche ricordato come un vecchio e sincero amico per tanti giovani di ieri e di oggi e tutta la sua vita di uomo e credente è stata una corsa, spesa nei valori per la gente, e il prossimo. Nel corso del secondo conflitto mondiale venne internato in un campo di concentramento in Germania e, negli anni che seguirono la fine della guerra, oltre a riuscire ad ottenere dallo stato italiano lo status di deportati per coloro che furono vittime delle deportazioni, divenne Presidente dell'Associazione degli ex internati. È scomparso com'era vissuto, con dignità e grandezza d'animo, il 20 giugno del 2007.

Giugno

1	martedì S. Ester
2	mercoledì S. Ottone
3	giovedì S. Tommaso
4	venerdì S. Elisabetta
5	sabato S. Antonio di M. Zaccaria
6	domenica S. Maria Goretti
7	lunedì S. Claudio
8	martedì S. Adriano
9	mercoledì S. Letizia
10	giovedì S. Silvana
11	venerdì S. Fabrizio
12	sabato S. Fortunato
13	domenica S. Enrico Imp.
14	lunedì S. Camillo
15	martedì S. Bonaventura
16	mercoledì N. S. del Carmelo
17	giovedì S. Alessio

18	venerdì S. Federico
19	sabato S. Giusta
20	domenica S. Elia
21	lunedì S. Lorenzo
22	martedì S. Maria Maddalena
23	mercoledì S. Brigida
24	giovedì S. Cristina
25	venerdì S. Giacomo
26	sabato SS. Anna e Gioacchino
27	domenica S. Lilibiana
28	lunedì S. Nazario
29	martedì S. Marta
30	mercoledì S. Pietro
31	giovedì S. Ignazio

Luglio



Joe Rosa

Era nato a Velo d'Astico, dove ritornava ogni anno con nel cuore un immutato desiderio di rivedere i luoghi di origine.

A 20 anni, nel 1952, partì per l'Australia dove sin da subito si confrontò con una vita piena di sacrifici e dove lo raggiunse nel 1956 la moglie Carmen, conosciuta quando ancora entrambi erano in giovane età.

Instancabile nel lavoro, Joe riuscì a divenire il macellaio più famoso di Sydney ed il successo, tuttavia, non gli impedì di mantenere sempre fede all'innata tendenza di aiutare in termini concreti gli emigranti più sfortunati e che, in quanto tali, bisognosi di essere sostenuti sia economicamente che moralmente.

Nel 1988 fondò il Circolo Vicentini di Sydney, ricevendo nell'occasione il labaro del Circolo direttamente dalle mani dell'allora Presidente Longhi, accompagnato nella circostanza dal Sindaco di Vicenza Corazzin, dal Vescovo Onisto e dallo storico Segretario Serafino Mosele. Grazie a lui il Circolo ebbe un grande successo di partecipazione riuscendo a coinvolgere e riunire fino a 340 famiglie.

Per disposizione del Presidente della Repubblica Ciampi venne insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica italiana. Tale onorificenza gli venne conferita dal console generale Antonio Verde alla Doltone House di Sydney, davanti a 400 persone e a tante autorità con la seguente motivazione:

“Per la dedizione a favore della collettività italiana e in particolare di quella veneta, per la promozione di scambi culturali con la Regione Veneto, per la sua passione e abnegazione nel mettersi sempre al servizio dei più bisognosi”. Una motivazione che sintetizza nell'essenza la base della sua vita che si concluse nel 2007 a 75 anni.

1	venerdì S. Alfonso	
2	sabato S. Gustavo	
3	domenica S. Lidia	
4	lunedì S. Nicodemo	☾
5	martedì S. Osvaldo	
6	mercoledì Trasfigurazione del Signore	
7	giovedì S. Gaetano	
8	venerdì S. Domenico	
9	sabato S. Romano	
10	domenica S. Lorenzo Martire	○
11	lunedì S. Chiara	
12	martedì S. Giuliano	
13	mercoledì S. Ippolito	
14	giovedì S. Alfredo	
15	venerdì Assunzione Maria Vergine	
16	sabato S. Rocco	
17	domenica S. Giacinto	☾

18	lunedì S. Elena	
19	martedì S. Mariano	
20	mercoledì S. Samuele	
21	giovedì S. Pio X Papa	
22	venerdì S. Maria Regina	
23	sabato S. Rosa	
24	domenica S. Bartolomeo	
25	lunedì S. Ludovico	●
26	martedì S. Alessandro	
27	mercoledì S. Monica	
28	giovedì S. Agostino	
29	venerdì Martirio di S. Giovanni Battista	
30	sabato S. Faustina	
31	domenica S. Aristide martire	

Agosto



Piergiorgio Cappellotto

È scomparso nel 2008 a 64 anni, una età ancora giovane per il suo spirito dinamico e pieno di vitalità. Aveva poco più di 20 anni quando da Orgiano partì alla volta di Melbourne, città australiana nella quale ha abitato per 44 anni. Era molto legato al mondo dell'associazionismo, tanto da essere costantemente attivo nella proposizione di idee, iniziative e manifestazioni a favore di coloro che considerava amici e che, come lui, erano emigranti. Per più di 20 anni ricoprì la carica di Presidente del Circolo Vicentini di Melbourne, ruolo che svolse con grande passione ed impegno, e carica che gli consentì di esprimere in tutta la loro pienezza le innate doti organizzative e quel particolare spirito di intraprendenza unanimemente riconosciuti sia dai soci, sia dai suoi più stretti collaboratori che da tutti coloro che ebbero modo di relazionarsi con lui. La sua improvvisa scomparsa venne accolta con profondo rammarico dal Presidente dell'Ente Vicentini Giuseppe Sbalchiero, che due anni prima venne accolto proprio da lui, in quella che fu una memorabile serata al Veneto Club di Melbourne, organizzata in occasione della visita ufficiale a un Circolo che, proprio grazie alla tenacia e al lavoro instancabile di Piergiorgio, è sempre stato uno dei più compatti in assoluto. Frequenti anche le sue visite presso la sede dell'Ente Vicentini che faceva in occasione delle sue venute in Italia, ad Orgiano, cittadina vicentina dalla quale partì per l'Australia, e in ognuno di questi incontri dava prova della sua convinta volontà di fare e di agire per rispondere efficacemente alla fiducia che i molti vicentini di Melbourne riponevano in lui eleggendolo Presidente per lungo tempo del locale Circolo vicentini. Dal 2003 era componente della Consulta dei Veneti nel Mondo e nel 1998 aveva organizzato la prima conferenza dei veneti d'Australia e Sudafrica a Melbourne. Ancora oggi viene ricordato come un autentico ambasciatore della nostra cultura vicentina e veneta.

- 1 lunedì**
S. Egidio Abate
- 2 martedì** ◐
S. Elpidio Vescovo
- 3 mercoledì**
S. Marino
- 4 giovedì**
S. Rosalia
- 5 venerdì**
S. Vittorino Vescovo
- 6 sabato**
S. Petronio
- 7 domenica**
S. Regina
- 8 lunedì**
Natività della Beata Vergine
- 9 martedì** ○
S. Sergio Papa
- 10 mercoledì**
S. Nicola da Tol.
- 11 giovedì**
S. Diomede Martire
- 12 venerdì**
S. Giovenzio
- 13 sabato**
S. Maurilio
- 14 domenica**
S. Rolando
- 15 lunedì**
B.V. Addolorata
- 16 martedì** ◐
SS. Cornelio e Cipriano
- 17 mercoledì**
S. Roberto

- 18 giovedì**
S. Sofia
- 19 venerdì**
S. Gennaro
- 20 sabato**
S. Candida
- 21 domenica**
S. Matteo Apostolo
- 22 lunedì**
S. Maurizio Martire
- 23 martedì**
S. Pio da Petrelcina
- 24 mercoledì** ●
S. Pacifico
- 25 giovedì**
S. Eurelia
- 26 venerdì**
SS. Cosimo e Damiano
- 27 sabato**
S. Vincenzo
- 28 domenica**
S. Venceslao Martire
- 29 lunedì**
SS. Michele, Gabriele e Raffaele
- 30 martedì**
S. Girolamo


Settembre

Adelino Vicentini



Nacque l'11 gennaio 1922 ad Arzignano, in Provincia di Vicenza. Nel 1926 emigrò con i genitori e la sorella in Francia, a Lione, dove rimase fino agli anni trenta nei quali ritornò in Italia stabilendosi a Bassano del Grappa presso gli Scalabrini. Qui, oltre ad affinare la conoscenza della lingua italiana, si innamorò degli studi classici. Nel 1941 si arruolò nell'esercito e nel 1943 fu arrestato dai tedeschi e trasferito in campi di prigionia e di lavori forzati nell'Europa orientale ed in Germania, dai quali riuscì a fuggire percorrendo a piedi la distanza fra Norimberga e Parigi, dove raggiunse le truppe alleate e per le quali lavorò come interprete. Finita la guerra, svolse diverse attività presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro e l'Associazione Combattenti e Reduci di Vicenza. Nel 1968 emigrò con tutta la famiglia a Toronto, in Canada, dove svolse diverse attività e dove un anno dopo l'arrivo, nel 1969, fondò il Circolo Vicentini di Toronto intuendo la necessità, da parte degli emigrati vicentini residenti nella zona, di potersi incontrare per condividere interessi, il dialetto, le tradizioni e le storie dei propri luoghi di origine. L'idea venne accettata con molto entusiasmo e il 2 novembre dello stesso anno si tenne la prima assemblea generale. Alla presenza di oltre 800 persone l'inaugurazione ufficiale avvenne presso la Rotonda Banquet Hall il 4 aprile 1970 dove, nel corso della cerimonia, il dr. Giovanni Bisson, rappresentante della Camera di Commercio di Vicenza, presentò ufficialmente il Presidente Adelino Vicentini al quale, nell'occasione, venne consegnato anche il labaro del Circolo. Molte ed importanti le occasioni di incontri che videro protagonista Adelino Vicentini con personaggi ed autorità del mondo istituzionale, fra i quali quello con il Senatore Onorio Cengarle e con l'Avv. Lorenzo Pellizzari, rispettivamente a quei tempi sottoSegretario del Ministero italiano dei Trasporti e dell'Aviazione Civile e Presidente della Camera di Commercio e dell'Ente Vicentini nel Mondo. Morì il 10 aprile 2008, lasciando come ricordo una vita ispirata da grande dinamismo e da grande generosità d'animo.

1	mercoledì S. Teresa del B. Gesù	☾
2	giovedì SS. Angeli Custodi	
3	venerdì S. Dionigi	
4	sabato S. Francesco d'Assisi	
5	domenica S. Placido Martire	
6	lunedì S. Bruno	
7	martedì Nostra Signora del Rosario	
8	mercoledì S. Pelagia	○
9	giovedì S. Giovanni L.	
10	venerdì S. Daniele	
11	sabato S. Firmino Vescovo	
12	domenica S. Serafino	
13	lunedì S. Edoardo	
14	martedì S. Callisto I Papa	
15	mercoledì S. Teresa d'Avila	☾
16	giovedì S. Edvige	
17	venerdì S. Ignazio	

18	sabato S. Luca Evangelista	
19	domenica S. Laura	
20	lunedì S. Irene	
21	martedì S. Orsola	
22	mercoledì S. Donato Vescovo	
23	giovedì S. Giovanna	●
24	venerdì S. Antonio M. Claret	
25	sabato S. Crispino	
26	domenica S. Evaristo Papa	
27	lunedì S. Fiorenzo Vescovo	
28	martedì S. Simone	
29	mercoledì S. Ermelinda	
30	giovedì S. Germano Vescovo	
31	venerdì S. Lucilla	☾


Ottobre



Carlo Valmorbida

Originario di Valli, Carlo Valmorbida emigrò in Australia nel 1949 stabilendosi a Melbourne dove con i fratelli avviò una attività di importazione dall'Italia di generi alimentari che ebbero il merito di soddisfare le richieste della comunità italiana che nel frattempo si andava via via incrementando come numero. Contemporaneamente tale iniziativa innescò un crescente interesse verso i nostri prodotti da parte dei cittadini australiani, tanto che amava ogni tanto ripetere "Abbiamo insegnato loro a mangiare non solo la pizza". Il suo forte intuito imprenditoriale favorì lo sviluppo dell'azienda, tanto da arrivare a contare sette filiali, con uffici nel Queensland, nel Nuovo Galles del Sud, nell'Australia del Sud, nello Stato del Victoria ed in Nuova Zelanda. Determinante il suo ruolo nella nascita e diffusione de "Il Globo", il più diffuso giornale di lingua non inglese in Australia e "la Fiamma", altro giornale che venne editato per consentire alla comunità italiana di essere costantemente informata sui principali fatti ed avvenimenti. Ha sempre avuto sentimenti di stima e simpatia verso tutti gli italiani emigrati, e di Vicenza soleva spesso ripetere che "È la più bella città del mondo, abitata dai più simpatici e bravi cittadini del mondo". Molte sono le testimonianze di suoi gesti di solidarietà nei confronti di emigrati bisognosi e la conferma di questa sua nobile inclinazione trova ancor oggi conferma nella sua terra d'origine. A Valli, infatti, nel passato istituì, grazie all'alta concezione che aveva dello studio, una borsa di studio per gli studenti locali che è tutt'ora attiva e circa questa sua iniziativa ebbe modo di dire: "Mi è piaciuto fare qualcosa per il mio paese nativo perché, anche se ci torno ogni anno, sento sempre una enorme nostalgia". Scomparve nel giugno del 2010.

1	sabato Tutti i Santi	
2	domenica Commemorazione dei Defunti	
3	lunedì S. Silvia	
4	martedì S. Carlo Borromeo	
5	mercoledì S. Donnino	
6	giovedì S. Felice	○
7	venerdì S. Prosdocimo	
8	sabato S. Goffredo	
9	domenica S. Oreste	
10	lunedì S. Leone Magno	
11	martedì S. Martino	
12	mercoledì S. Renato	
13	giovedì S. Diego	
14	venerdì S. Giocondo	◐
15	sabato S. Alberto	
16	domenica S. Margherita	
17	lunedì S. Elisabetta	

18	martedì S. Oddone	
19	mercoledì S. Fausto	
20	giovedì S. Benigno	
21	venerdì Presentazione B.V.Maria	
22	sabato S. Cecilia	●
23	domenica S. Clemente	
24	lunedì S. Andrea	
25	martedì S. Caterina	
26	mercoledì S. Corrado Vescovo	
27	giovedì S. Massimo	
28	venerdì S. Giacomo	
29	sabato S. Livia	◑
30	domenica I di Avvento	

Novembre

Ugo Benetti



Nacque a Vicenza nel 1922 e dopo il 2° conflitto mondiale, nel corso del quale l'8 settembre 1943 venne catturato dai tedeschi e internato per 2 anni in vari lager in Germania, ritornò nel capoluogo berico dove iniziò la sua attività professionale presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Vicenza come f.f. Capo Sezione Emigrazione dal luglio 1945 al novembre del 1948. Durante questo periodo gestì l'emigrazione di circa 22.000 lavoratori vicentini all'estero, dei quali circa 19.000 in Belgio. Dal novembre 1948 al luglio 1987 emigrò in Belgio e dal 1955 alla fine del 1960 svolse le mansioni di impiegato presso la Federation des Mutualités Chrétiennes di Liegi quale Delegato per gli italiani. Fu rappresentante dei connazionali iscritti alla Mutua, svolgendo assistenza nei settori malattia/invalidità, disoccupazione, malattie professionali, infortuni lavoro, in particolare anche nella triste circostanza della tragedia di Marcinelle nel 1956. Alla fine del 1960 fu assunto presso il Ministero Affari Esteri al Consolato Generale d'Italia di Liegi, quale esperto in legislazione sociale e del lavoro e successivamente quale Cancelliere A.S. (assistenza sociale) svolgendo sempre il lavoro nel campo previdenziale e assistenziale. Fu Segretario della Sezione A.N.C.R.I. (Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Italiani) di Liegi e Segretario della Delegazione della Croce Rossa Italiana in Belgio. Collaborò alla fondazione, assieme ad amici, di associazioni regionali e con altri vicentini si adoperò per la nascita del Circolo Vicentini di Liegi, presso cui fu prima Segretario e poi Presidente fino al 1989. Fondò e diresse il Comitato dei Circoli Veneti in Belgio e fu membro del direttivo della Consulta Regionale Veneta per l'Emigrazione, dalla sua costituzione e fino al 1991. Rientrato in Italia, continuò a prestare la sua opera nelle varie iniziative promosse dall'Ente Vicentini nel Mondo in qualità di esperto. Molti i riconoscimenti ricevuti per la sua incessante attività, fra i quali meritano di essere citati la Targa d'Oro di Lusiana assegnatagli nel 1994, e le onorificenze prima di Cavaliere, poi di Cavaliere Ufficiale e, poco prima della morte avvenuta il 23 agosto 2013, di Commendatore della Repubblica.

1	lunedì S. Eligio	
2	martedì S. Bibiana	
3	mercoledì S. Francesco Saverio	
4	giovedì S. Barbara	
5	venerdì S. Giulio	
6	sabato S. Emiliano	○
7	domenica II d'Avvento	
8	lunedì Immacolata Concezione	
9	martedì S. Sirio	
10	mercoledì B.V. di Loreto	
11	giovedì S. Damaso	
12	venerdì S. Giovanna	
13	sabato S. Lucia	
14	domenica III d'Avvento	◐
15	lunedì S. Mino	
16	martedì S. Albina	
17	mercoledì S. Lazzaro	

18	giovedì S. Graziano	
19	venerdì S. Dario	
20	sabato S. Liberato Martire	
21	domenica IV d'Avvento	
22	lunedì S. Francesca	●
23	martedì S. Giovanni da Kety	
24	mercoledì S. Irma	
25	giovedì Natale del Signore	
26	venerdì S. Stefano	
27	sabato S. Giovanni Evangelista	
28	domenica SS. Innocenti Martiri	◑
29	lunedì S. Tommaso	
30	martedì S. Eugenio	
31	mercoledì S. Silvestro	

Dicembre



Desio Zen

Rosà, in provincia di Vicenza, fu il luogo dove nacque il 7 febbraio 1927. Emigrò in Argentina negli anni 50 dedicandosi sin dall'inizio all'industria metallurgica. Figura imprenditoriale di spicco, fu presidente di ADZEN, e commercializzò con successo un famoso marchio di elettrodomestici sia in Argentina che all'estero. Numerosi sono stati i riconoscimenti che gli sono stati attribuiti nel corso della sua attività imprenditoriale e fra questi vanno ricordati il premio "Imprenditore dell'anno" e il "Premio Nazionale alla Qualità" per il riconosciuto alto livello qualitativo della produzione della sua ditta. A Vicenza, nell'ambito di un concorso indetto dalla Camera di Commercio, venne insignito del premio "Benemeriti del Lavoro" a seguito degli ottimi risultati imprenditoriali ottenuti e che hanno avuto riverbero non solo in territorio argentino, ma anche in Italia e in molti altri Paesi. Importante ed incessante fu anche il suo impegno a favore della collettività italiana in Argentina; fu infatti socio fondatore della Società Italiana di Mutuo Soccorso di San Martín e membro dell'Associazione Nazionale degli Alpini sezione di Buenos Aires. Nel 1969 ottenne l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana e nel 1976 di Cavaliere Ufficiale. Per 30 anni ricoprì la carica di Presidente del Circolo Vicentini di Buenos Aires, associazione fondata nel 1958. Il suo talento e la sua lungimiranza favorirono uno straordinario sviluppo di questo Circolo tanto che i sentimenti di riconoscenza della comunità vicentina colà residente per il lavoro svolto in tanto tempo di attività si tradussero negli ultimi anni nella richiesta della sua nomina a Presidente onorario. Fu anche Membro del Comitato d'onore del CAVA. Ci ha lasciati il 1° ottobre 2013.

SIAMO
GIÀ STUFI
DI QUESTI
REGALI!

QUANTO
MANCA AL
PROSSIMO
NATALE?



Toni Vanni '81

